

**SOAVE.** Gli alpini hanno regalato la notte di Natale una vettura al gruppo di volontariato rimasto senza mezzi di trasporto dopo un raid vandalico nell'ex ospedale

## Una «Multipla» per la Fevoss

Sarà utilizzata per trasportare i prelievi al laboratorio di analisi e per aiutare gli anziani

Gli alpini di Soave regalano ai volontari della Fevoss una solidarietà «multipla». La notte di Natale, all'uscita dalla messa, i volontari della Federazione dei servizi di volontariato socio-sanitario hanno trovato

una fiammante Fiat Multipla, dono del gruppo presieduto da Paolo Menapace, parcheggiata davanti alla tenda dove le penne nere distribuiscono cioccolato caldo, brulé e pandoro. Dorata, quasi a voler ricordare uno dei colori simbolo del Natale, l'auto porta impresso logo e nome tanto del gruppo Alpini quanto della Fevoss. Ad assistere alla consegna c'erano tutti: tantiissimi fedeli,

il parroco don Claudio Tezza, il sindaco Lino Gambareto, l'assessore ai servizi sociali Nazzena Besi. E ancora, il capogruppo Menapace con tante penne nere, il coordinatore Fevoss Salvatore Motta, molti volontari, il comandante dei carabinieri Alberto Pezzo.

Tutti commossi, tutti a stringersi attorno agli alpini, veri e propri testimoni del significato vero del Natale, cioè l'atten-

zione ai bisogni degli altri. Gli alpini questa storia la conoscono bene perché il lavoro al servizio degli altri fa parte del loro patrimonio genetico: comincio allora proprio il gesto parcaio da e rivolto a un'associazione di volontari. Giusto un paio di mesi fa, infatti, la Fiat Tipo in uso alla Fevoss era stata distrutta nel corso di un raid vandalico nell'ex ospedale, sede dell'ambulatorio.

Qui, da un paio d'anni, i volontari effettuano la misurazione della pressione ed eseguono i prelievi di sangue agli anziani e agli essenti ticket pensando loro stessi a portare i campioni al laboratorio dell'ospedale di San Bonifacio. L'auto serviva proprio a questo, come anche a raggiungere gli anziani senza mezzi.

Dopo i danneggiamenti era partita la gara di solidarietà: ora c'è solo da essere ottimisti perché gli aiuti promessi, anche dall'assessore regionale Valdegamberi, serviranno a potenziare il servizio. + r.a.c.



La «Multipla» consegnata dagli alpini ai volontari della Fevoss